

L'assessore invita la Ferretto (An): il centro sociale è cambiato, possiamo andarci anche a mangiare

Sgarbi e Silvia, cena a lume di candela al Leonka

A cena dal nemico. Con la scorta dell'assessore alla Cultura Vittorio Sgarbi. Silvia Ferretto, consigliera regionale di An, ha lanciato la sfida al critico d'arte che ha abbracciato la causa del Leoncavallo dopo una visita in via Watteau. «Se è vero che i frequentatori del centro sociale sono cambiati e condannano la violenza lo dimostrino, anche accettando un confronto all'interno del centro stesso. Mi rendo conto

che non si tratta di un tranquillo invito a cena, ma all'assessore non mancherà il coraggio». La stessa sfida, ricorda la Ferretto, in passato era stata «rifiutata» da Daniele Farina, storico leader del Leonka.

Detto fatto. Sgarbi è ben lieto di fare da cavaliere. «L'ho già invitata,

ci andremo presto. Ripeto: sono stato lì e ho visto un clima tranquillo, una dimensione da salotto buono». Al contrario, all'assessore sono parse «inquietanti» le dichiarazioni di alcuni esponenti del centrodestra seguite alle sue parole di apertura. «Mi è sembrato che i graffiti fossero buoni e l'ho detto. Non vedo perché avrei dovuto dire che sono brutti per non essere scambiato per uno di sinistra».

Rossella Verga